

Dal Vangelo secondo Luca Lc 14,1.7-11

Un sabato Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo.

Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: «Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: “Cédigli il posto!”. Allora dovrai con vergogna occupare l’ultimo posto.

Invece, quando sei invitato, va’ a metterti all’ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: “Amico, vieni più avanti!”. Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato».

Parola del Signore

Riflessione

31-10-2020

Last but not least!

Si tratta di un’espressione molto usata nei paesi anglofoni, è una frase utilizzata prima di nominare l’ultimo dei nomi al termine di un elenco di persone.

Potremmo semplicemente tradurla: “Ultimo, ma non per ordine di importanza”.

Il vangelo di oggi parla proprio di ultimi posti, è l’invito che Gesù fa, ma il tema dominante non è la modestia. Mettersi all’ultimo posto non è mettersi ultimi, ma creare una società nuova – il famoso Regno di Dio – senza ultimi. È la scelta di posizionarmi ultimo non perché mi senta ultimo, ma perché non mi consideri più degli altri. Tutte le persone, infatti, hanno stessa dignità e se non ci sono i “migliori”, non esistono neanche i “peggiori”.

Una società d’amore e fraterna può esistere solo dove tutti sono considerati uguali.

Per fare questo la ricetta ci viene sempre da Gesù: “Chiunque si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato”. Uno strano gioco di parole per dire che se ci si innalza il risultato sarà l’umiliazione della nostra umanità. In gioco è la crescita della persona, il contrario è la crescita dell’apparenza.

In psicologia si direbbe che non nascerebbe il vero sé, ma il falso sé. E la scelta di Gesù va decisamente nella direzione dello sviluppo del vero sé che abbassandosi si mette nella posizione per amare tutti.

Essere ultimi, ma non per importanza. Essere ultimi e sentirsi vincenti. Essere ultimi e non essere soli.

Buona giornata!

Nello